INSIEME…

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo

Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 328.3955353

parroco@parrocchiasangiuseppesposo.it - www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 10 luglio 2016 - n. 84

Resoconto del laboratorio
Liturgia, preghiera, spiritualità

In questa estate abbastanza torrida, quando molte persone si apprestano a trascorrere le vacanze fuori Bologna e anche la nostra parrocchia si svuota (ma vanno poi tutti via veramente…?!), continuiamo a pubblicare gli scritti che sono stati oggetto dell'ultimo incontro del consiglio pastorale parrocchiale (27 giugno).

Leggere questi appunti (e rifletterci su…) è un po' come fare i compiti per le vacanze… vedremo poi se saremo promossi… buona estate a tutti…

All'inizio del mese di gennaio si è tenuto il primo incontro del laboratorio, come definito dal consiglio pastorale, allargato anche ad altri parrocchiani già attivi nell'ambito della liturgia.

Sulla base delle principali indicazioni ricevute dal sinodo parrocchiale e ricordando alcune delle proposte della conferenza di Andrea Grillo, sono state prese le prime decisioni "programmatiche" con l'intento di favorire una migliore partecipazione della comunità alle liturgie domenicali e festive (principalmente ore 10 e 11:30).

* - Per sensibilizzare la comunità nei confronti dei fratelli infermi, sono state definite due domeniche nelle quali, nel corso delle S. Messe, sono state lette preghiere per le persone ammalate ed agli accoliti sono state consegnate pubblicamente le teche con la S. Eucaristia.

* - Attività di coordinamento ed istruzione dei ministranti (chierichetti) ed invito dei ragazzi del post cresima a partecipare attivamente alla celebrazione liturgica delle ore 11:30.
* - Organizzazione di alcuni incontri per la formazione dei "lettori di fatto", anche partecipando a corsi organizzati a livello diocesano.
* - Per una più consapevole preparazione al periodo Quaresimale, è stato proposto un incontro biblico liturgico aperto a tutta la comunità.
* - Incontri quindicinali per la lettura delle Parola di Dio e "regia" liturgica.

Di queste proposte, alcune sono state sviluppate, altre sono state sperimentate, altre ancora solo "abbozzate" e dovranno essere riprese - magari rimodulandole - prossimamente.

In particolare sugli incontri a cadenza quindicinale (dieci in tutto) si è concentrata l'attività del laboratorio. Non c'era l'ambizione di trattare l'argomento dal punto di vista teologico, ma, molto semplicemente, di trovarsi per una lettura della Liturgia della Parola e attorno ad essa, cercare di

costruire insieme la liturgia delle celebrazioni festive e domenicali (illumi-nata e guidata dalla Parola) con un minimo di anticipo, di preparazione e coordinamento. Da questi incontri sono nate alcune idee, che sono state proposte nel corso dell'anno pastorale appena concluso. Tra le quali:

esposizione di immagini che presentano il Vangelo del giorno; processione d'ingresso con elementi che variano a seconda della liturgia; simboli e temi specifici a seconda del periodo liturgico, sottolineati opportunamente dal "presidente" nel corso delle celebrazioni; canti adatti al tema del giorno.

Si è sperimentato la frazione del Pane, spezzando delle grandi ostie e per quanto complicato per celebrazioni piuttosto affollate, la distribuzione della S. Comunione sotto le due specie.

Infine, in questo anno Giubilare, spesso ci siamo ritrovati a pregare davanti all'immagine della Madonna della Misericordia. Ricordiamo la benedizione al gruppo di pellegrini in partenza per Roma ed il rosario "itinerante" a conclusione del mese Mariano, con partenza dalla Madonna Grassa ed arrivo in chiesa, davanti alla Madonna della Misericordia.

Tante altre considerazioni sono state fatte, che potranno essere approfondite in seguito. Ad esempio:

come personalizzare la liturgia per renderla sempre più "immagine" della nostra comunità?;

come trasferire le proposte del laboratorio anche agli altri sacerdoti che presiedono le liturgie festive, in quanto poco informati relativamente al lavoro svolto?

Per un maggior coinvolgimento dell'assemblea, occorrerà valutare l'opportunità di un animatore musicale in grado di aiutare i fedeli negli "attacchi" ed insegnare qualche canto (come già fatto per i bambini).

Organizzare musiche e canti anche per le S. Messe del giorno di Pasqua (in particolare alle 10 e 11:30) non solo per la liturgia della "veglia". Stessa cosa anche per il giorno di Natale.

Cercare di coinvolgere maggiormente i bambini del catechismo nelle celebrazioni del Triduo Pasquale, momento fondamentale del nostro essere comunità che si riunisce per celebrare la passione, morte e resurrezione di Cristo.

Anche il numero dei partecipanti agli incontri, sempre piuttosto contenuto, richiede una certa riflessione per il cammino futuro.

Claudio Gurrieri

Ricordiamo che è sempre possibile comunicare con gli ***operatori pastorali*** (parroco e collaboratori…) tramite la posta elettronica e il numero telefonico:

parroco@parrocchiasangiuseppesposo.it

tel. 051.6446414 - 328.3955353

Per l'attività e il servizio ***Caritas***

caritas@parrocchiasangiuseppesposo.it, 334.6669195

Per contattare il ***Punto Gerico di condivisione e di ascolto***

puntogerico@parrocchiasangiuseppesposo.it.

Pro memoria per la comunità

11	**San Benedetto da Norcia** *Abate e Patrono d'Europa*
15	**San Bonaventura** *Vescovo e Dottore serafico*

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (dopo la Messa delle 7,30)
e **Vespri** dopo la Messa delle 18,30 (verso le 19)

A.A.A. Cercasi...

Il Gruppo Caritas riceve ogni tanto qualche richiesta particolare, che proviamo a girare alla comunità parrocchiale. In questo momento, siamo alla ricerca di:

- 1 frigorifero con scomparto adatto alla conservazione dei surgelati
- 1 bicicletta (per adulti)
- 1 o 2 passeggini
- Scarpe (preferibilmente sportive) n. 46 - 46½

Se avete qualcosa del genere, che non usate
e ancora ragionevolmente utilizzabile, fatecelo sapere
(caritas@parrocchiasangiuseppesposo.it, 334 6669195)
e penseremo noi al ritiro.
Grazie!

caritas
parrocchiale

Appunti sul nostro **Sinodo parrocchiale**
accennati all'incontro del Consiglio pastorale del 27 giugno.
(prima parte)

Il sinodo parrocchiale è...

Il 4 ottobre 2015 è stato consegnato alla comunità parrocchiale il *"Libro del Sinodo"*.

Il nostro sinodo parrocchiale è...

*da intendersi non come un evento chiuso in se stesso, ma un evento "aperto"... l'inizio di un cammino... che siamo chiamati a percorrere insieme;

*con il sinodo abbiamo cercato di dare un orientamento globale alla nostra comunità...; orientamento globale che deve essere continuamente vagliato... verificato... ricentrato... ripensato... riletto... riscritto...;

*il sinodo, più che un qualcosa di dato, deve essere uno stile per continuare a pensare e a progettare la vita della nostra comunità...;

*il sinodo lo viviamo, lo realizziamo, lo verifichiamo... ogni giorno... con e nella vita concreta della nostra comunità.

Che cosa ci ha detto il nostro sinodo?

*Il riferimento biblico che ci ha guidato è stato ***Atti 2,42-47*** dove ritroviamo il "**binario**" su cui intendiamo far camminare la nostra comunità:

*"***Tutti coloro che erano diventati credenti..."***

*viene richiamato tutto l'ambito del "**venire alla fede**"...

♦ Parola di Dio... "catechesi"... liturgia... preghiera...

*"***... stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune.."***

*il tema del **costruire una comunità solidale**...

♦ vivere legami fraterni... di comunione... di condivisione... si richiama tutto l'ambito della carità...

*Poi il sinodo ci ha consegnato alcune ***parole-chiave***; le possiamo considerare come la *colorazione* della nostra comunità... il suo stile di vita... gli obiettivi/orizzonte da perseguire...

apertura;

comunione, condivisione, comunità;

gioia, entusiasmo, coraggio, positività;

missione, annuncio, testimonianza;

"sulle orme di Francesco"

*Il sinodo poi ci propone anche degli **obiettivi/mezzi** per costruire questa comunità di fede...

[In sintesi li elencheremo sul prossimo numero di Insieme].